Consiglio Nazionale delle Ricerche

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART. 1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 15 DICEMBRE 2025

BANDO N. 301.58 CA SAC
SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 9 UNITÀ DI PERSONALE POI ELEVATE A 10 CON PROFILO DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE – VII LIVELLO PROFESSIONALE - APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DA ASSEGNARE A STRUTTURE CNR OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA E PROVINCIA

...Omissis...

Dopo attenta lettura del bando e delle norme che lo regolano, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di massima:

la Commissione dispone, per la valutazione delle prove d'esame, di 40 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta.

La prova orale si intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alle conoscenze e competenze di cui all'art. 8, lett. da e) a f) e per i titolari di cittadinanza diversa da quella italiana, della conoscenza della lingua italiana.

La valutazione dei titoli è effettuata successivamente alla chiusura di tutte le sedute dedicate all'esame orale e nei riguardi dei soli candidati che hanno superato la prova orale come indicato dall'art. 10, comma 1, del bando di concorso.

Dopo ampia discussione, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione.

A) PROVA SCRITTA

La prova scritta, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del bando di concorso, consisterà nella somministrazione ai candidati di una batteria di n. 40 quesiti, ciascuno dei quali presenterà tre diverse opzioni di risposta, di cui una sola corretta. La valutazione massima è pari a 40 punti.
La prova scritta sarà finalizzata ad accertare le conoscenze dei candidati nelle materie indicate all'art. 8 del bando di concorso, e precisamente:

a) Nozioni di Diritto Amministrativo;
b) Nozioni di contabilità degli enti pubblici non economici;
c) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016–2018;

d) Statuto e Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La prova scritta sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. La durata della prova sarà di 60 minuti, salvo concessione dei tempi aggiuntivi per i candidati che abbiano presentato motivata e documentata richiesta, nella misura massima del 50% del tempo ordinario sopra stabilito.

Il Segretario porta a conoscenza della Commissione che l'Ufficio Reclutamento del personale si riserva di trasmettere successivamente, e comunque entro i termini previsti per lo svolgimento della prova, i nominativi dei candidati che hanno richiesto ausili e tempi aggiuntivi.

La Commissione stabilisce che in considerazione del numero dei candidati ammessi alla prova concorsuale, la prova scritta si svolgerà in n. 2 sessioni distinte (una la mattina, una il pomeriggio).

Prima dell'inizio di ciascuna sessione d'esame (mattina e pomeriggio), la Commissione predisporrà n. 3 batterie di quiz, ciascuna formata da n. 40 quesiti, per l'estrazione a sorte. Ogni batteria sarà registrata con numeri progressivi e richiusa in pieghi sugellati che saranno firmati sui lembi di chiusura dai Componenti e dal Segretario della Commissione.

La Commissione, in relazione alla prova scritta, determina i seguenti criteri/punteggi:

- RISPOSTA ESATTA: PUNTI + 1
- RISPOSTA ERRATA: PUNTI 0
- RISPOSTA NON DATA: PUNTI 0

La prova si ritiene superata se il candidato otterrà un punteggio totale pari o superiore a 28 punti.

B) PROVA ORALE

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, la prova orale verterà su tutte le materie di cui all'art. 8 del bando, sulla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'informatica di base, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego, nonché per i cittadini stranieri della adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Commissione, ai sensi dell'articolo 9, comma 15, del bando di concorso, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.
A tal proposito, la Commissione decide che per la prova orale proporrà a ciascun candidato una serie di n. 3 quesiti vertenti sulle materie di cui all'art. 8, comma 1, lett. da a) a d) del bando di concorso.

Ogni serie di quesiti sarà trascritta su un foglio, inserita all'interno di una busta che verrà scelta da ciascun candidato previa estrazione a sorte.
La Commissione predisporrà le serie di fogli in numero superiore a quello dei candidati, in modo che l'ultimo candidato potrà scegliere almeno tra due serie di quesiti.

La commissione stabilisce che per ogni quesito verranno attribuiti massimo 10 punti, secondo i seguenti parametri di valutazione per la prova orale:

1) conoscenza dell'argomento trattato;	max 5 punti
2) capacità espositiva;	max 3 punti
3) capacità di sintesi.	max 2 punti

La Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e traduzione di un testo utilizzando i seguenti giudizi valutativi: sufficiente/insufficiente.

Durante il colloquio la Commissione accerterà, inoltre, la conoscenza dell'informatica di base utilizzando i seguenti giudizi valutativi: sufficiente/insufficiente.

La prova si ritiene superata se il candidato otterrà un punteggio totale pari o superiore a 21 punti.

C) VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione passa a stabilire i criteri di massima per la valutazione dei titoli:

- nell'ambito del curriculum, saranno prese in considerazione solo le informazioni complete di tutti gli elementi che le rendano utilizzabili dalla Commissione esaminatrice per la loro valutazione;
- potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli ed esperienze lavorative pertinenti al profilo a concorso;
- non saranno valutate notizie non riconducibili ad alcuna delle categorie di titoli valutabili che verranno dettagliati nel seguito della presente seduta;
- qualora il candidato non abbia specificato la data esatta di inizio e di fine del titolo contenuto nel CV, la Commissione considererà come data di inizio l'ultimo giorno del mese indicato e come data di fine il primo giorno del mese indicato dal candidato.

La Commissione prende atto che per la valutazione dei titoli, dispone complessivamente di 30 punti, così ripartiti:

a. formazione: altri titoli di studio di livello superiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso, corsi di formazione/aggiornamento, stage, tirocini, altri titoli di formazione.

massimo punti 15

b. qualificazione professionale: servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso pubbliche amministrazioni e/o soggetti privati, coerente con il profilo professionale per il quale si concorre .

massimo punti 15

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio minimo e massimo da attribuire ad ogni sottocategoria.
Decide di attribuire i suindicati punteggi con i seguenti criteri di massima:

a) FORMAZIONE: **MAX 15 PUNTI**

a1) titoli di studio superiori (se attinenti) **max 5 punti così suddivisi**:
(si valuta unicamente il titolo più elevato)

a2.1) Laurea Triennale punti 3
a2.2) Laurea Specialistica o Magistrale punti 4
a2.3) Dottorato di Ricerca. punti 5

a2) Corsi (se attinenti) **max 5 punti così suddivisi:**
a3.1) punti 0,25 per ogni corso di durata inferiore o uguale a 2 giorni
a3.2) punti 0,50 per ogni corso di durata superiore a 2 giorni e fino a 5 giorni
a3.3) punti 1 per ogni corso di durata superiore ai 5 giorni

a3) Stage, tirocini e altri titoli di formazione (se attinenti) **max 5 punti**
max 1 punto per titolo.

b) QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE **MAX 15 PUNTI**

b1) Attività lavorativa (se attinente) punti 3 per ogni anno
le frazioni di tempo inferiori saranno valutate proporzionalmente

TOTALE MAX 30 PUNTI

La Commissione, pertanto, sulla base di quanto stabilito predisporrà una scheda da utilizzare per la valutazione dei titoli.
Detta scheda sarà compilata per ciascun candidato con l'indicazione dei titoli valutati e del punteggio attribuito in base ai criteri fissati.

Saranno altresì indicati i titoli non valutati con la relativa motivazione:

N.V.	non valutabile	Titolo non riconducibile ad alcuna categoria individuata dalla Commissione
G.V.	già valutato	Titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	Titolo con insufficienti o errate informazioni utili ai fini della valutazione
N.R.	non rilevante	Titolo relativo ad attività non significative per il profilo del bando

…Omissis…

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Laura Ragazzi

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Dafne Tomassetti